

dovino II di Courtenay, la parte occidentale dai re serbi di Rascia, che tuttora dominavano in una parte almeno dell'alta Albania. Nelle vicinanze di Scutari si osservano ancora gli avanzi di una chiesa fondata, dicesi, dall'imperatore Giustiniano, e ricostruita dalle fondamenta nel 1240 in onore dei Ss. Martiri Sergius e Bachus da Elena, figlia dell'imperatore Baldovino II e regina reggente di Rascia durante la minorità dei figli Stefano e Urosh, chiesa in cui già alcuni re serbi dell'XI secolo (Bodino, Dobroslaw, e Gradijna) erano stati sepolti. Si sa d'altro canto che Uscub fu definitivamente rivendicata al dominio dei serbi da Stefano Urosh II Milutin (a. 1282-1330), sotto il quale i serbi s'impadronirono anche della media Albania, dell'Epiro e della Macedonia (a. 1292 e seguenti). Regnante Urosh II, nel 1288, i serbi che appartenevano fin dal VII secolo alla chiesa cattolica, passarono alla chiesa greca. Gli albanesi loro soggetti rimasero fedeli a Roma, e nel 1312 presero addirittura le armi per difendere la propria fede. Nel 1318 si collegarono altresì con Filippo di Taranto, fin dal 1304 signore di Durazzo, come fra poco vedremo, con Carlo Roberto d'Anjou re di Ungheria, con Mladin *bano* di Bosnia, e costrinsero Milutin a riconoscere il loro diritto (1321). Urosh II morì nel 1330 e fu sepolto in Uscub. A Urosh II Milutin successe Vladislao, a Vladislao Urosh III, che combattè con fortuna coi bulgari, a Urosh III *Stefano Duscian* (1336-1356), soprannominato *Silni* ossia il *forte*, il *potente*, che fu il più gran re della Rascia. Egli combattè con successo coi bizantini, cogli ungheresi, coi bulgari e sottomise